



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni
Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII**

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Formovo, 8 - 00192 Roma

Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.

e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

In data **22 Aprile 2014**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della dott.ssa Rita De Rinaldis, si è tenuto un incontro per l'esame della situazione occupazionale di **ESATTORIE S.P.A. in liquidazione**, al fine di esperire l'esame congiunto previsto dall'art. 2 del DPR 218/2000, propedeutico alla richiesta del trattamento di **CIG in deroga ex art. 2 comma 64 della Legge del 28/06/2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita"**.

Sono presenti:

- per ESATTORIE S.P.A. in fallimento, Sandra Marcucci giusta delega del Liquidatore e il c.d.l. Pasquale Arteritano;
- per FILSAC CGIL, RSA di Viterbo Antonio Menghini;
- per FISASCAT CISL Naz.le, Vincenzo dell'Orefice;
- per UILTUCS Naz.le, Antonio Vargiu e RSA Marco Valenti;
- per FABI, Paolo Barellinu, RSA Antonio Barazzi, Tiziana Albano, Carlo Adami;
- per UILCA Esattoriale, Antonio Barbera;
- per l'assessorato del Lavoro REGIONE MOLISE, Pasquale Cerio;
- per il Comune di VITERBO, il Vice Sindaco Luisa Ciambella.

PREMESSO CHE

- la **ESATTORIE S.P.A. in liquidazione** (d'ora in poi Società) con sede legale in Isernia (IS) - ha già beneficiato, in forza di accordi governativi sottoscritti il 27.06.2013 e il 14.02.2014, del trattamento di Cig in deroga per il periodo complessivo decorrente dal 12.06.2013 e sino al 31.03.2014 (Decreto n. 76935 del 14.11.2013);
- la Società con nota del 10.03.2014 (Prot. n.32/0005380/MA003.A001 del 11.03.2014) ha richiesto all'intestato Ministero un incontro ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 218/2000 al fine della sottoscrizione dell'accordo di cui in epigrafe, e, con nota del 16.04.2014 (Prot. n. 32/0008307/MA003.A001) questo Ministero ha convocato formalmente le Parti sociali interessate alla riunione odierna;
- nel corso del presente incontro il Liquidatore, come sopra rappresentato, - dopo aver richiamato le motivazioni poste alla base delle precedenti richieste di accesso all'Ammortizzatore sociale, per le quali si fa espresso rinvio ai Verbali del 27.06.2013 e del 14.02.2014 - ha illustrato le ragioni della richiesta dell'ulteriore periodo di Cassa in deroga. Per quanto riguarda la situazione dei dipendenti in forza nell'ambito regionale del Molise, vista la natura del progetto esposto nei suindicati Verbali, i passaggi di

Paolo B. W.

Fiambella

Caro

M

Lu

AV

[Multiple signatures]

natura giuridica ed amministrativa necessari alla sua piena realizzazione, nonché la peculiarità che caratterizza il settore dell'accertamento e della riscossione dei tributi, appare indispensabile il ricorso ad un ulteriore periodo di CIG in deroga al fine di proseguire nel percorso intrapreso. Per tali dipendenti si auspica, al termine dell'operazione intrapresa, di riassorbire il personale attualmente collocato in Cassa. Per quanto riguarda la Regione Lazio, presso il Comune di Viterbo si aprirà, nei primi del mese di Maggio, un Tavolo tecnico (al quale parteciperà l'Avvocatura della Provincia, l'ANCI più i tecnici dei vari Comuni interessati) finalizzato alla verifica in ordine alla fattibilità di un Organismo per la gestione della parte coattiva delle riscossioni che possa servire anche altri Comuni non coinvolti dalla crisi della Società Esattorie S.p.A. e ad Enti minori (che precedentemente fruivano del servizio di ESATTORIE S.P.A.) che volessero aderire all'iniziativa. Al contempo, il Comune di Viterbo si sta configurando come stazione appaltante per un bando – di prossima pubblicazione – diretto al supporto all'Ufficio Tributi del Comune. In tale bando sarà inserita una clausola di salvaguardia che preveda una priorità nelle assunzioni per i dipendenti in Cassa di Esattorie S.p.A in fallimento.

- in esito a quanto su esposto, le Parti hanno concordato sulla necessità di ricorrere allo strumento della Cig in deroga, al fine di trovare una soluzione idonea alla salvaguardia dei livelli occupazionali.

CONSIDERATA

La Legge del 28/06/2012 n. 92, all'art. 2 comma 64 dispone che *".. il Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett.a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n.2,"* così come rifinanziato per l'annualità 2014 dal comma 183 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014)

IN ATTESA

del'emanazione del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze, sulla determinazione dei criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, **previsto dall'art. 4, comma 2 del D.L. 21.05.2013, n.54 convertito con modificazioni, dalla Legge 18.07.2013, n.85** e della sottoscrizione dell'intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano sugli ammortizzatori sociali in deroga e su politiche attive per il 2014.

TANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

Le Parti raggiungono il presente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

1. L'Azienda presenterà, al competente Ufficio della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro (Div. IV), istanza – ai sensi della normativa suindicata – al fine dell'accesso al trattamento di **CIG in deroga**, a decorrere dal **01.04.2014** e sino al **30.06.2014**, per un numero massimo di **106 lavoratori**, ripartiti come di seguito specificato:
 - **N. 68 lavoratori nella Regione Molise**, di cui n. 1 part time all'88%;
 - **N. 38 lavoratori nella Regione Lazio** di cui n. 7 part time (n.3 al 75% e n.1 al 50%, 1 al 94%, 1 al 62% e 1 all'86%);
2. I lavoratori saranno collocati in cassa a zero ore senza rotazione, a fronte della sospensione delle attività.
3. Le Parti concordano di incontrarsi a livello territoriale periodicamente e su richiesta di parte al fine di verificare lo stato di avanzamento del progetto aziendale.
4. La Società stante la crisi di liquidità patita chiederà all'INPS il pagamento diretto dell'integrazione salariale;

Barbieri

F. Rossi

Car. Giordano

Car. Giordano

by

by

AV

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

5. In merito a ciò le Parti Sociali convengono che nelle more del pagamento delle spettanze di cassa da parte dell'Inps la Società e i lavoratori stessi si attiveranno al fine di aderire alle opportunità di anticipazione sociale per il sostegno al reddito dei lavoratori previste da appositi protocolli d'intesa sottoscritti dalle istituzioni locali/provinciali e gli Istituti di credito aderenti.
6. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo
7. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
8. La scrivente Direzione Generale rende nota la necessità di allegare l'elenco nominativo dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, alla istanza di concessione, da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. delle Politiche Attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco, sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. L'Azienda è, altresì, tenuta a presentare, nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre l'inoltro della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte, al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.
9. Questa Divisione esperita l'attività di mediazione trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV - Direzione Generale delle politiche Attive e Passive del Lavoro- per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza.
10. Il Presente Verbale sarà trasmesso alle Regioni Molise e Lazio ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro come previste dalla legislazione vigente.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti dichiara esperita e positivamente conclusa la procedura di esame congiunto di cui all'art.2 D.P.R. 218/2000 tesa al riconoscimento della misura di Cig in deroga ai sensi dell'art. 2 comma 64 della L. 28.06.2012 n. 92

Roma 22.04.2014

Letto, confermato e sottoscritto

Spide Uleed
Spide Uleed
lino

Antonio
Antonio
Antonio
Antonio
Antonio
Antonio

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Paolo De Angelis